



Un caro saluto da tutti gli amici avisini a Nada Sanità e un augurio di pronta e completa guarigione.

Quella di sabato 3 settembre u.s. è stata una bellissima giornata di festa. Alla cerimonia per la consegna delle benemerenze eravamo davvero tanti e questo ci ha fatto immensamente piacere. L'inizio della cerimonia è stato come da programma alle ore 18,30. Una mezz'ora prima hanno cominciato ad arrivare i primi donatori; alcuni soli, altri accompagnati da famigliari, qualcuno è venuto in rappresentanza di un premiato che non poteva essere presente. Il sottoscritto, a nome del Direttivo AVIS, nel ringraziare i donatori premiati, quelli presenti e quelli che a vario titolo non hanno potuto partecipare, ha ricordato che è proprio l'impegno costante, anonimo e silenzioso di tanti donatori che consente di poter salvare tante vite umane. Un rinnovato grazie alle Autorità intervenute che hanno voluto gratificarci con la loro presenza, ai tanti soci sostenitori e a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della festa in special modo alle donne che hanno preparato come sempre una squisita cena. Nella pagina seguente abbiamo riportato l'intervento dall'Assessore alle Politiche Sociali del nostro Comune Rosy Miracolo con il quale ha messo in evidenza l'importanza e l'impegno della nostra Associazione, che, non unica naturalmente, svolge

un ruolo di grande significato ed importanza sociale nella realtà del Comune di Sorano. Approfitto per ringraziare l'amico Christian Miczaika per il servizio fotografico fatto durante la serata, per il bell'articolo che potete leggere nella pagina seguente e per l'amore e la vicinanza dimostrata nei confronti dell'AVIS e del nostro paese. Prima di iniziare con la consegna degli attestati è stato fatto un breve sommario bilancio di metà anno sulle donazioni e nuovi donatori. I dati messi in evidenza sono risultati ampiamente positivi sia per quanto riguarda il numero di donazioni che il numero di nuovi donatori. Parlando delle cosiddette benemerenze è stato ribadito il concetto che chi dona sangue lo fa in maniera disinteressata, anonima, completamente gratuita e non per ricevere premi o riconoscimenti. Le benemerenze vogliono essere solo una testimonianza ed una forma di riconoscimento per l'insostituibile opera svolta nei confronti delle tante persone bisognose. La medaglietta e il relativo attestato sono il simbolo e saranno poi il ricordo di un'attività compiuta nel segno della più autentica solidarietà umana e un riconoscimento pubblico per questo gesto concretamente utile.

Il momento più emozionante è stato quando la figlia di Annesi Giuliano, un nostro donatore recentemente scomparso, ha ritirato la medaglia d'oro alla memoria per il padre. Giuliano è stato ricordato per il suo grande impegno sociale e ringraziato per le oltre 50 donazioni di sangue effettuato. I presenti gli hanno tributato un lungo e caloroso applauso. Durante la serata è stato distribuito un nuovo riconoscimento, non previsto dallo statuto, riservato ai nuovi donatori che è stato chiamato "Prima Goccia" con la quale si intende ringraziare coloro che, a partire dagli ultimi due anni e per il prossimo futuro hanno deciso e decideranno di diventare soci donatori di sangue.

Quello della prima donazione è un momento particolare nella vita di un donatore e con questa iniziativa si intende sottolinearne l'importanza. Pur nella sua semplicità (il premio è costituito da una pergamena e una medaglietta in argento a forma di goccia) si tratta a nostro avviso di un riconoscimento di grande valore morale con il quale si attesta il giorno della prima donazione e il conferimento della qualifica di "socio donatore".

Concludo facendo presente a tutti coloro che sono diventati soci donatori prima del 2009, che qualora fossero interessati a ricevere la "Prima Goccia" lo possono segnalare e la richiesta sarà prontamente esaudita.

Claudio Franci

## INTERVENTO DELL'ASSESSORE ALLA POLITICHE SOCIALI DEL COMUNE

Porto il saluto del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale alla Vostra Assemblea. Come Assessore alle Politiche Sociali e come cittadina seguo con grande attenzione e interesse l'attività dell'AVIS Comunale e do atto ai suoi dirigenti e ai donatori tutti di un impegno molto importante e utile per tutta la comunità. Sono convinta che mai come in questo momento c'è bisogno dell'impegno e dell'apporto delle Associazioni del volontariato che agiscono in campo sociale. Per questo intendo proporre alla Giunta Comunale di dar vita a una consulta delle Associazioni del volontariato, in modo che possa esserci un raccordo costante, nel rispetto dei reciproci ruoli, fra Comune e Associazioni. A maggior ragione, a fronte dei tagli sempre più forte che subiscono i fondi nazionali per le politiche sociali e di conseguenza i fondi regionali, l'apporto del volontariato è di estrema importanza nell'interesse dei cittadini e delle loro necessità. L'attività che l'AVIS svolge a livello di informazione e di sensibilizzazione è molto importante e credo che potremmo collaborare assieme soprattutto a livello di Istituto Comprensivo nel nuovo anno scolastico, lo stesso può essere fatto per il Liceo Linguistico. È necessario, infatti, formare nei giovani la cultura della donazione e della solidarietà. Concludo ribadendo che l'Amministrazione Comunale crede nell'AVIS e nel suo ruolo anche nella nostra comunità. Spiace, come il Sindaco ha ribadito al Presidente della vostra Associazione che un involontario malinteso possa aver creato qualche problema alla vostra Associazione. Non c'era nessuna intenzione, questo deve essere chiaro, né di penalizzare l'AVIS né di privilegiare altre Associazioni che svolgono compiti ben diversi. Buon lavoro e grazie per l'invito che ci avete rivolto.

Assessore alla Politiche Sociali Comune di Sorano

Rosalia Miracolo

## GIORNATA DEL DONATORE - 3 SETTEMBRE 2011

Un momento di incontro molto importante per l'AVIS di Sorano è stato il giorno 3 settembre, presso la Rotonda di San Quirico, quando l'Associazione ha organizzato la "giornata" del donatore. Durante l'incontro Claudio Franci, il Presidente dell'AVIS Comunale Sorano, ha consegnato agli associati le "benemerenze" al merito trasfusionale e della "prima goccia". In seguito tutti hanno partecipato ad una cena sociale; donatori, ex donatori, soci sostenitori ed altri. Inoltre la serata è stata allietata da canti e balli seguiti da una Tombola ed una Lotteria. Come si può immaginare l'interesse era al massimo, tant'è che circa 200 persone hanno partecipato a questo evento.

Claudio Franci, accompagnato da tutto il consiglio, anche con ospiti che hanno raggiunto San Quirico da lontano, ha chiamato per nome circa 40 Persone che hanno ritirato i diplomi che attestano le loro benemerenze. La benemeranza è un riconoscimento consistente in un diploma con spilla che viene attribuito ai donatori in base a dei criteri previsto dallo statuto che tengono conto oltre che del numero di donazioni, anche della fedeltà associativa. Le espressioni del viso hanno rivelato la grande emozione accompagnata da fierezza e gioia per l'importante contributo alla cultura della solidarietà umana con particolare riferimento alla donazione del sangue e al volontariato in genere. La Sig.ra Monica Annesi ha ritirato la benemeranza a nome di suo Padre, che purtroppo era deceduto lo scorso anno, e questo momento è stato sottolineato dal caloroso e lungo applauso dei presenti.

Poi tutti ci siamo trasferiti nei luoghi dove era stato preparato un grande buffet. Molte cuoche hanno dato il loro meglio, facendo apparire sulla lunga

tavolata tutte le specialità e vari manicaretti.

Abbiamo visto le Sig.re , Ada, Doriana, Franca,

Gigliola, Patrizia, Lisena, Loretta, Lori, Luigina, Manuela, Mariapia, Ilva e Valeria. La serata era estivamente calda, abbiamo mangiato all'esterno, ma siamo tornati di frequente nella Rotonda dato che i cibi offerti erano irresistibilmente buoni. Il tutto era accompagnato dalle dolci note della fisarmonica del Sig. Fabio. Eravamo tutti di buon umore quando, sotto la severa sorveglianza dei Signori Giuseppe Porri e Roberto Sonnini ebbe inizio la Tombola. Da un tavolo all'altro si sentivano le grida, "cinquina", "tombola" e i fortunati si precipitavano a ritirare i premi messi in palio. Il Sig. Mauro Dominici ha subito messo i numeri vincenti su una grossa tavola per farli vedere da tutti. Subito dopo è iniziata una Lotteria con in palio squisitezze alimentari. Da una busta apposta alcuni bambini con occhi chiusi estrassero i biglietti vincenti e i vincitori potevano portarsi a casa interi vassoi con lasagne ed altre prelibatezze.

Un grazie a tutti coloro che hanno organizzato e attuato questo incontro. Per me questo incontro ha rispecchiato l'altruismo, la solidarietà e la vivacità dell'AVIS di Sorano ed è questo che mi sono prefissato di comunicare con queste righe.

Christian Miczaika

